Samuele Iorio - matricola:189706 - Ingegneria informatica Esercizio b.

restart: $with(inttrans): \\ with(PolynomialTools): \\ with(DynamicSystems): \\ with(plots): \\ G := s \rightarrow \frac{100 \cdot (10 \ s - 1)}{16 \ s \cdot \left(s^2 - \frac{1}{2} s + \frac{1}{16}\right)}:$

simplify(G(s))

$$\frac{1000 \, s - 100}{16 \, s \left(s - \frac{1}{4} \right)^2} \tag{1}$$

Costruire, utilizzando Adobe Illustrator o programma equivalente ed argomentando tutti i passaggi, il Diagramma di Bode per la seguente funzione di trasferimento (Allegare file .ai o .eps).

Il Diagramma di Bode è una rappresentazione grafica separata del modulo della risposta in frequenza $|G(j \omega)|$ e della sua fase $\angle G(j \omega)$ al variare entrambi di $\omega \in (-\infty, +\infty)$. Mediante la rappresentazione tramite il Diagramma di Bode si costruiscono quindi due diagrammi cartesiani in cui la variabile indipendente è la pulsazione ω e le variabili dipendenti sono, rispettivamente, il modulo e la fase di $G(j \omega)$.

Un Diagramma di Bode è quindi una coppia di grafici $(\omega, |G(j \omega)|)$ (detto diagramma dei moduli e $(\omega, |G(j \omega)|)$, detto diagramma delle fasi.

Troviamo i **poli** e gli **zeri** della funzione di trasferimento G(s): i primi si trovano ponendo il denominatore della funzione di trasferimento pari a zero, mentre i secondi ponendo a zero il numeratore sempre di G(s):

zeri := solve(numer((1)) = 0, s)

$$zeri := \frac{1}{10}$$
 (2)

poli := solve(denom((1)) = 0, s)

$$poli := 0, \frac{1}{4}, \frac{1}{4}$$
 (3)

Abbiamo:

• uno zero a fase non minima (cioè Re(z) > 0), 1/10; in corrispondenza di pulsazioni maggiori della

pulsazione di taglio di tale zero avremo sui moduli un aumento di pendenza +20db/dec, mentre sulle fasi avremo un contributo in ritardo di +45°;

- un **polo** nell'origine che sul diagramma dei moduli è una retta di pendenza di -20db/dec, mentre sulle fasi si avrà un contributo di -90°;
- due **poli** reali e coincidenti, instabili, che danno un contributo di -20db/dec ognuno sul diagramma dei moduli, mentre sulle fasi un contributo di +45°.

Indico con **m** il numero di zeri, **v** il numero di poli nell'origine ed **r** il numero di poli reali:

m := 1:

v := 1:

r := 2:

La nostra funzione di trasferimento G(s) **non** è BIBO stabile, a causa della presenza del polo nell'origine.

Trovo le **pulsazioni di taglio** di poli e zeri:

$$T_1 := \frac{1}{zeri}$$

$$T_{i} := 10 \tag{4}$$

$$\tau_1 \coloneqq \frac{1}{\frac{1}{4}}$$

$$\tau_{l} := 4 \tag{5}$$

$$\tau_2 := \tau_1$$

$$\tau_{2}:=4$$

$$\Omega := \frac{1}{|T_1|}$$

$$\Omega := \frac{1}{10} \tag{7}$$

$$\omega_1 := \frac{1}{\left|\tau_1\right|}$$

$$\omega_I := \frac{1}{4} \tag{8}$$

$$\omega_2 := \frac{1}{\left|\tau_2\right|}$$

$$\omega_2 := \frac{1}{4} \tag{9}$$

Calcolo il guadagno di Bode:

$$k_b := \lim_{s \to 0} (s \cdot (1))$$

$$k_b := -100$$
 (10)

e lo trasformo in decibel

$$k_{b-db} := 20 \cdot \log_{10}(|\textbf{(10)}|)$$

$$k_{b-db} := 40 \tag{11}$$

Ricaviamo smorzamento e pulsazione naturale risolvendo il seguente sistema:

$$\begin{cases} \omega_n^2 = \frac{1}{16} \\ 2 \cdot \delta \cdot \omega_n = -\frac{1}{2} \end{cases}$$
:

$$solve\left(\left\{\omega_{n}^{2} = \frac{1}{16}, 2 \cdot \delta \cdot \omega_{n} = -\frac{1}{2}\right\}, \left[\delta, \omega_{n}\right]\right)$$

$$\left[\left[\delta = -1, \omega_{n} = \frac{1}{4}\right], \left[\delta = 1, \omega_{n} = -\frac{1}{4}\right]\right]$$
(12)

che saranno:

$$\omega_n := \frac{1}{4}$$
:

$$\delta := -1$$
:

Notiamo che lo smorzamento $\delta \notin \left[0, \frac{1}{\sqrt{2}}\right)$, per cui non avremo un fenomeno di risonanza.

Quindi sul diagramma dei moduli avrò uno slittamento verso l'alto pari a +40db; mentre sul diagramma delle fasi avremo uno slittamento di $\pm 180^{\circ}$ dovuto al fatto che $k_b < 0$. Quindi la fase del guadagno è pari a $\pm 180^{\circ}$.

Riscriviamo la funzione di trasferimento nella forma di Bode:

$$G(s) = K_b \cdot \frac{\left(T_1 s + 1\right) \cdot \left(T_2 s + 1\right) \cdot \dots \cdot \left(T_m s + 1\right)}{s^r \cdot \left(\tau_1 s + 1\right) \cdot \left(\tau_2 s + 1\right) \cdot \dots \cdot \left(\tau_n s + 1\right)}$$

$$\text{dove } T_i = -\frac{1}{z_i}, \ \tau_i = -\frac{1}{p_i}$$

La forma di Bode costruita è la seguente:

$$G(s) := \frac{k_b \cdot \left(1 - \frac{s}{\Omega}\right)}{\left(1 - \frac{s}{\omega_1}\right) \cdot \left(1 - \frac{s}{\omega_2}\right) \cdot s}$$

$$G(s) := -\frac{100 (1 - 10 s)}{(1 - 4 s) (1 - 4 s) s}$$
 (13)

Determino $G(j\omega)$: $G(j\omega)$

$$\frac{1000 j\omega - 100}{16 j\omega \left(j\omega^2 - \frac{1}{2} j\omega + \frac{1}{16}\right)}$$
 (14)

A questo punto posso calcolare la bassa frequenza sui moduli e sulle fasi:

' Moduli

La zona di bassa frequenza dei moduli sarà data da tutte quelle pulsazioni $\omega < \min \left\{ \Omega, \, \omega_1, \, \omega_2 \right\} = \frac{1}{10} = 0, \, 1$

Quindi ω<0,1

Mentre la zona di alta frequenza è data da tutte quelle pulsazioni

$$\omega > \max\{\Omega, \omega_1, \omega_2\} = \frac{1}{4} = 0, 25$$

Quindi ω>0,25

La pendenza del diagramma in bassa frequenza sarà $-20 \cdot v = -20 \, \text{dB/dec}$ mentre in alta frequenza il diagramma avrà pendenza $-20 \cdot v + 20 \cdot m - 20 \cdot r \, \text{dB/dec} = -40 \, \text{dB/dec}$.

In corrispondenza di 0,1 rad/sec il modulo viene anticipato di 20 dB/dec, da parte dello zero a fase non minima, mentre in corrispondenza di 0,25 rad/sec viene attenuato di -40 dB/dec dai due poli instabili.

Fasi

La zona di <u>bassa frequenza</u> delle fasi sarà data da tutte quelle pulsazioni

$$\omega < \frac{1}{10} \cdot \min \{\Omega, \omega_I, \omega_2\} = 0, 01$$

Quindi ω < 0.01

Mentre la zona di <u>alta frequenza</u> è data da tutte quelle pulsazioni $\omega > 10 \cdot \max \left\{ \Omega, \omega_{l}, \omega_{2} \right\} = 2,50$ Quindi $\omega > 2,50$

Il valore che la fase assumerà inizialmente, in BF, è definito come $\rightarrow \not < k_b$ - v*90° (fase del guadagno - v*90°).

La fase finale, in AF, invece, la possiamo ricavare tramite la formula:

$$< k_b$$
- v 90° + m^- 90° - r^- 90° - m^+ 90° + r^+ 90° = 90° - 90° + 2*90° = 180°

dove m^+ sono gli zeri a fase non minima, m^- gli zeri a fase minima, r^+ i poli instabili e r^- i poli stabili.

In corrispondenza di 0,01 rad/sec la pendenza sarà di -45° (contributo dello zero a fase non minima), per poi passare a +90° in corrispondenza di 0,25 rad/sec (contributo dei due poli reali instabili). In corrispondenza di 1 rad/sec, invece, la fase viene anticipata di 45° e in corrispondenza di 25 rad/sec si ha un contributo di -90° (contributo dei due poli reali instabili).

A questo punto possiamo disegnare su Adobe Illustrator le pulsazioni di taglio dei poli e dello zero, individuare sulle fasi la zona di media frequenza (**MF**) nell'intervallo [$\Omega/10$, $\Omega*10$].

In corrispondenza dei poli (diversi dall'origine) e dello zero posiziono i contributi dati sia sui moduli che sulle fasi.

Calcolo la pendenza iniziale del diagramma dei moduli come >> 20(m-r)-20v.

Nel nostro caso il guadagno è negativo, quindi la sua fase è $\pm 180^{\circ}$: scelgo $\pm 180^{\circ}$. Fase iniziale= $\pm 180^{\circ}$ - $\pm 90^{\circ}$.

COME VERIFICA UTILIZZIAMO MAPLE:

BodePlot(TransferFunction(G(s)))



